La drammatica crisi e gli avvenimenti del tutto inaspettati legati alla grave emergenza sanitaria mondiale e alle recenti vicende belliche hanno fatto emergere, tra le molte esigenze, anche la necessità di rinnovare il pensiero sulle nostre città.
Ciò accade in misura maggiore in un luogo come Venezia, città cosmopolita, che ha fondato la sua grandezza nella storia sulla fluidità dei suoi confini e che vede giungere, forse con maggiore urgenza, il tempo di un ripensamento della propria struttura economica e sociale e della gestione delle proprie risorse.
I quattro incontri filosofici presso l'Ateneo Veneto intendono dare un contributo attraverso la riflessione sulla città a partire dalla filosofia.

Si intende proporre una formula di conferenza filosofica quasi teatralizzata, differente dallo stile formale del convegno, che porti la filosofia fuori dalle aule universitarie per rivolgersi a un pubblico che possa includere allo stesso tempo conoscitori della materia ma soprattutto cittadini interessati all'analisi dei temi che riguardano la propria città e il proprio ruolo in essa.
In tale ottica gli interventi dei relatori ospiti, studiosi e docenti universitari di chiara fama, si svolgeranno in forma di conversazione/dibattito con giovani studiosi, richiamando le atmosfere del dialogo platonico antico e rendendo le tematiche affrontate più coinvolgenti e fruibili anche per un pubblico meno esperto.
Le relazioni saranno accompagnate da letture di testi classici in forma teatrale e da interventi musicali a cura dell'Associazione *Agimus Venezia.*

A. Gi. Mus.
ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE

Sfi Società Filosofica Italiana
Venezia

in collaborazione con
ATENEO VENETO

Accademia di Filosofia della Musica

con il sostegno di
Fondazione Archivio Vittorio Cini

RIPENSARE LA CITTÀ

Ateneo Veneto, 6 - 20 dicembre 2022, h. 17.30

martedì 6 dicembre 2022, Aula Magna, h. 17.30

Davide Spanio (Università Ca' Foscari Venezia)

VERITÀ E POLIS

In dialogo con **Federica Biscardi** (Università di Trento)
Letture a cura di **Camilla Grandi**

pianoforte Alfredo Conte (Conservatorio "S. Cecilia" di Roma")
musiche F. Liszt e L. van Beethoven

martedì 13 dicembre 2022, Aula Magna, h. 17.30

Paolo Pagani (Università Ca' Foscari Venezia)

ROMA: LA DIALETTICA SENZA SINTESI

In dialogo con **Camilla Grandi** (Università Ca' Foscari Venezia)
Letture a cura di **Alessandro Esposito**

pianoforte Elisa Fonda (Conservatorio "G. Tartini" di Trieste)
musiche L.van Beethoven

lunedì 19 dicembre 2022, Aula Magna, h. 17.30

Franco Giudice (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e **Franco Ferrari** (Università di Pavia)

TIMEO E GALILEO

In dialogo con **Sara Cianciullo** (Università di Bergamo)
Letture a cura di **Camilla Grandi**

pianoforte Letizia Michielon (Conservatorio "B.Marcello" di Venezia)
musiche F. Chopin

martedì 20 dicembre 2022, Aula Magna, h. 17.30

Stefano Maso (Università Ca' Foscari Venezia)

***VENTIS ET VERBA ET VELA DEDISTI*: HAI AFFIDATO AL VENTO LE VELE E LE PAROLE**

In dialogo con **Melania Cassan** (Università Ca' Foscari Venezia)
Letture a cura di **Camilla Grandi**

pianoforte Sara Cianciullo
musiche L.van Beethoven e J. Brahms

direzione scientifica: **Melania Cassan, Sara Cianciullo, Camilla Grandi e Letizia Michielon**

INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento dei posti disponibili

ATENEO VENETO
San Marco, 1897
Campo San Fantin
30124 Venezia
Tel.: 041 5224459
041 5209562
info@ateneoveneto.org
www.ateneoveneto.org

con il patrocinio di
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Accademia di Filosofia della Musica
sede: Ateneo Veneto
San Marco, 1897
Campo San Fantin
30124 Venezia
info@agimusvenezia.it

martedì 6 dicembre 2022, Aula Magna, h. 17.30

Davide Spanio (Università Ca' Foscari Venezia)

VERITÀ E POLIS

In dialogo con Federica Biscardi (Università di Trento)
Letture a cura di Camilla Grandi

La città greca vive alla luce della verità. Con il congedo della verità, la città contemporanea si trasforma. Si tratta di riflettere sul senso di questa trasformazione, della quale soltanto la filosofia può rappresentare l'autentica testimonianza.

Davide Spanio è Professore Associato presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dove insegna Filosofia della Conoscenza, Ontologia e Gnoseologia. Si occupa di filosofia teoretica, con particolare attenzione per il neoidealismo italiano e il pensiero di Giovanni Gentile.

Federica Biscardi è attualmente dottoranda iscritta al primo anno del corso "Culture d'Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee" dell'Università di Trento (curriculum in Filosofia), dove lavora a un progetto su Rosmini e Schelling, volto ad approfondire la lettura rosminiana di Schelling e a studiare i possibili punti di contatto fra i due autori coevi.

Alfredo Conte (Conservatorio "S. Cecilia" di Roma), pianoforte: musiche di **F. Liszt** e **L. van Beethoven**

martedì 13 dicembre 2022, Aula Magna, h. 17.30

Paolo Pagani (Università Ca' Foscari Venezia)

ROMA: LA DIALETTICA SENZA SINTESI

In dialogo con Camilla Grandi (Università Ca' Foscari Venezia)
Letture a cura di Alessandro Esposito

Roma è "l'Urbe": la città per antonomasia. Lo è anche perché attraversa la storia da cima a fondo portandone cicatrici e splendori in una caotica stratificazione, che nessun progetto di astratta razionalizzazione potrebbe omologare. Molti progetti di riassetto urbanistico l'hanno segnata (dall'età imperiale antica, all'età "sistina"; dall'età umbertina a quella mussoliniana): ma tutti hanno dovuto in qualche modo fare i conti con una storia precedente e tenace, cui si sono inesorabilmente adattati, lasciandoci la incantevole "città a strati" che conosciamo. In questo senso, Roma ci rivela che ciò che propriamente ci attrae non è il frutto di progetti umani, bensì un qualcosa che li precede e che li valorizza, proprio in quanto misteriosamente li adatta a sé.

Paolo Pagani è professore ordinario di Filosofia Morale all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove è responsabile dei corsi di laurea in Filosofia. Fa parte del Comitato scientifico dell'«Annuario di etica», di quello dell'Annuario di studi filosofici «Anthropologica» e del Consiglio scientifico internazionale della rivista «Filosofia Oggi». È direttore del Comitato scientifico del Centro Interuniversitario di Studi sull'Etica (CISE); è membro del Consiglio scientifico del Centro di Etica Generale e Applicata (CEGA) e del Consiglio scientifico della Fondazione Sciacca. Tra le sue pubblicazioni, i volumi: *Sentieri riaperti* (Milano 1990), *Contraddizione performativa e ontologia* (Milano 1999), *Libertà e non-contraddizione in Jules Lequier* (Milano 2000), *Studi di Filosofia morale* (Roma 2008).

Camilla Grandi (1993) ha conseguito la Laurea Magistrale con lode in Scienze Filosofiche all'Università Ca' Foscari di Venezia nel 2018, occupandosi principalmente di Platone e del dialogo socratico. Appassionata di teatro, si è diplomata alla scuola del Teatro a l'Avogaria.

Alessandro Esposito è laureato in Tecniche artistiche e dello spettacolo (TARS) a Ca' Foscari. Studia alla Scuola "Giovanni Poli" del Teatro a l'Avogaria di Venezia, diplomandosi nel 2014 e specializzandosi nel 2015. Nel 2014 si diploma in Doppiaggio all'Accademia Nazionale di Cinema di Bologna. Lavora inoltre come operatore dei servizi educativi.

Elisa Fonda (Conservatorio "G. Tartini" di Trieste), pianoforte: musiche di **L.van Beethoven**

lunedì 19 dicembre 2022, Aula Magna, h. 17.30

Franco Giudice (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e **Franco Ferrari** (Università di Pavia)

TIMEO E GALILEO

In dialogo con Sara Cianciullo (Università di Bergamo)
Letture a cura di Camilla Grandi

Il *Timeo* rappresenta il dialogo di Platone che ha esercitato l'influsso più profondo sulla filosofia e la scienza dell'occidente. In esso trova la sua prima formulazione la concezione dell'universo a due sfere. Ma ciò che appare più interessante è che al *Timeo* si sono esplicitamente rifatti i grandi protagonisti della rivoluzione scientifica (Galileo e Keplero) e poi della fisica contemporanea (Heisenberg). Tutti questi autori videro attiva nel grande dialogo platonico l'idea che il mondo materiale risulta riconducibile in ultima istanza al dominio astratto e formale della geometria e della matematica.

Franco Ferrari (1964) è professore ordinario di Filosofia antica presso l'Università di Pavia, dopo avere ricoperto lo stesso insegnamento per 20 anni presso l'Università di Salerno. I suoi interessi di ricerca si focalizzano sulla filosofia di Platone e sulla sua ricezione nel pensiero antico. Ha tradotto e commentato per i «Classici della Bur» il *Parmenide*, il *Teeteto* e il *Menone* di Platone. Per la case editrice Il Mulino ha pubblicato un'*Introduzione a Platone* (2018) e *La «Repubblica» di Platone* (2022). Da poche settimane è uscita la nuova edizione del *Timeo* curata in collaborazione con Federico Petrucci (Fondazione Lorenzo Valla).

Franco Giudice è professore ordinario di Storia della scienza all'Università Cattolica di Milano, dopo aver ricoperto lo stesso insegnamento all'Università di Bergamo. È condirettore di "Galilaeana. Studies in Renaissance and Early Modern Science". Tra le sue pubblicazioni: *Luce e visione. Thomas Hobbes e la scienza dell'ottica* (Olschki 1999), *Lo spettro di Newton. La rivelazione della luce e dei colori* (Donzelli 2009), *Il telescopio di Galileo. Una storia europea* (con M. Bucciantini e M. Camerota, Einaudi 2012, tradotto in inglese nel 2015 per i tipi di Harvard University Press), e *Galileo ritrovato. La lettera a Castelli del 21 dicembre 1613* (con M. Camerota e S. Ricciardo, Morcelliana 2019). Ha tradotto e curato gli *Scritti sulla luce e i colori* (BUR 2006) e i *Philosophiae naturalis principia mathematica di Isaac Newton* (Einaudi, 2018).

Sara Cianciullo musicista e filosofa, compie i suoi studi musicali conseguendo il diploma accademico di II livello in pianoforte al Conservatorio di Avellino. Tiene regolarmente concerti in Italia e all'estero sia come solista che in formazione di duo pianistico. Coltiva parallelamente i suoi studi di filosofia: dopo gli studi di filosofia antica all'Università degli Studi di Salerno, consegue il Dottorato di Ricerca in "Studi Umanistici Transculturali" all'Università degli Studi di Bergamo. I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla ricezione del platonismo nell'Inghilterra del Sec. XVII e sul pensiero filosofico femminile.

Letizia Michielon (Conservatorio "B. Marcello" di Venezia), pianoforte: musiche di **F. Chopin**

martedì 20 dicembre 2022, Aula Magna, h. 17.30

Stefano Maso (Università Ca' Foscari Venezia)

VENTIS ET VERBA ET VELA DEDISTI: HAI AFFIDATO AL VENTO LE VELE E LE PAROLE

In dialogo con Melania Cassan (Università Ca' Foscari Venezia)
Letture a cura di Camilla Grandi

Cosa accade quando si viaggia o quando si ripensa a un viaggio? Si aprono panorami diversi, si conoscono nuove persone e si provano emozioni prima ignote. Da un lato l'esperienza fisica e la tensione per l'avventura accompagnata dal tremore per l'ignoto oppure per l'abbandono o per il ritorno, dall'altro – come per esempio scrive Seneca – la consapevolezza che è la nostra anima che va cambiata e non il luogo dove risiedere.

Stefano Maso è professore ordinario di 'Storia della filosofia antica' presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Si occupa soprattutto dei sofisti, di Platone e di Aristotele; da ultimo la sua attenzione si è concentrata sulla filosofia ellenistica e romana.

Melania Cassan è dottoressa di ricerca presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne. I suoi interessi ruotano intorno allo Stoicismo e, in particolare, allo Stoicismo romano di Seneca. Si è occupata anche di teatro antico, in particolare di teatro tragico romano, con una ricerca sul valore filosofico del teatro senecano. La passione per il teatro non rimane mera teoria: dal 2010 ha preso parte a numerose formazioni teatrali nazionali e internazionali.

Sara Cianciullo, pianoforte: musiche di **L.van Beethoven** e **J. Brahms**